COMITATO NAZIONALE UNIVERSITARIO (CNU)

Audizione del 20/9/011

DECRETO 393

1) Il decreto sarebbe utile per dare l'avvio alla soluzione del problema dei ricercatori, tuttavia si deve osservare che in assenze del concorso per il conseguimento dell'idoneità introdotta dalla legge 249/2010 e/o senza un intervento adatto a prolungare il periodo delle idoneità conseguite con il vecchio sistema e prossime alla scadenza esso rischia di risultare inapplicabile per la mancanza di soggetti dotati delle caratteristiche idonee all'inquadramento nel ruolo dei professori associati.

2) Il riferimento alla virtuosità degli atenei prende in considerazione soltanto l' aspetto gestionale quale indice dello stato di salute degli atenei mentre non considera la sostanza del loro operare che riguarda il risultato scientifico e didattico . Inoltre il riferimento all'FFO che è stato falcidiato rende verosimile il fatto che atenei virtuosi al momento in cui il ricercatore ha conseguito l'idoneità non lo siano più oggi o domani, questo fatto farebbe ricadere sulla pelle del ricercatore il danno prodotto dalla politica e/o dalla incapacità dei rettori di gestire in maniera corretta gli atenei.
Si deve anche considerare che il tetto del 90% di spesa impiegata per il personale è un valore arbitrario privo di ogni fondamento giuridico che non considera l'eventuale capacità degli atenei di procacciarsi altre risorse aggiuntive all'FFO, elemento che dovrebbe contribuire a migliorare la virtuosità.

3) Il riferimento ai progetti PRIN suona come una beffa se si considera sia il ritardo con cui talei finanziamento viene erogato, fermo a qualche anno fa, sia l'entità di tali finanziamenti. Senza contare le perplessità sui meccanismi che finora hanno caratterizzato la selezione dei progetti PRIN.

4) Gli indicatori indicati nel decreto sono, comunque, di difficile interpretazione e andrebbero specificati